



Procedura di valutazione comparativa per la copertura di complessivi n. 1 (uno) posto di professore di II Fascia, Settore concorsuale 12/E2 Diritto comparato - S.S.D. IUS/02 Diritto privato comparato – presso il Dipartimento di Scienze Umane dell’Università degli Studi Europea di Roma. Indetta con D.R. n. 176/15 del 18.11.2015 - Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - 4^a serie speciale - n. 94 del 4.12.2015.

Allegato alla relazione finale del 04/05/2016

Candidato: BELLANTUONO GIUSEPPE

Curriculum sintetico:

Nato nel 1967

Titoli

- 1990 - Laurea in Giurisprudenza presso l’Università degli studi di Bari con voto di 110 e lode
- 4 ottobre 1996 - Dottorato di ricerca in Diritto privato comparato (sede amministrativa Università degli studi di Trento)
- 1997-1998 - Borsa post-dottorato in Diritto privato comparato presso il Dipartimento di scienze giuridiche dell’Università di Trento
- 1.1.1999-30.12.2002 Ricercatore di Istituzioni di Diritto privato presso la Facoltà di Economia dell’Università di Trento
- 31.12.2002-31.12.2005 Professore associato non confermato di Diritto privato comparato presso la Facoltà di Economia dell’Università di Trento
- 31.12.2005 - Professore associato confermato di Diritto privato comparato presso la Facoltà di Economia dell’Università di Trento (dal 1° novembre 2012 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Trento)
- 29 marzo 2012 - Idoneità per la prima fascia nel settore scientifico-disciplinare JUS/02 (Diritto privato comparato), conseguita presso l’Università Telematica Pegaso
- Ottobre 2014 - ottobre 2015 Esperto nazionale distaccato presso la Commissione europea, Direzione generale Energia, Energy Policy Coordination Unit

Pubblicazioni scientifiche

MONOGRAFIE

1. G. Bellantuono e F. Puppo (a cura di), *Convergences and Divergences Between the Italian and the Brazilian Legal Systems*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2015,
2. *Regolazione e governance delle reti elettriche private*, Quaderni del Dipartimento di Scienze Giuridiche, Università di Trento, 2013,
3. *Contratti e regolazione nei mercati dell’energia*, il Mulino, Bologna, 2009,
4. *I contratti incompleti nel diritto e nell’economia*, Padova, CEDAM, 2000



5. Diritti e tutele del consumatore di energia: un quadro di diritto comparato, in G. Napolitano e A. Zoppini (a cura di), *La tutela dei consumatori nei mercati energetici*, Annuario di diritto dell'energia, il Mulino, 2015, p. 15-49
6. Public and Private Enforcement in the Energy and Telecommunications Sectors, 23(4) *European Review of Private Law* 649-687 (2015)
7. Comparing Smart Grid Policies in the USA and the EU, 6(2) *Law, Innovation and Technology* 221-264 (2014), working paper September 2012, disponibile su www.ssrn.com
8. I contratti dell'energia: produzione; mercato all'ingrosso; contratti di rete, in V. Roppo e A.M. Benedetti (a cura di), *Trattato dei contratti - I mercati regolati*, vol. V, Giuffrè, 2014, 1321-1361
9. I contratti dell'energia: mercato al dettaglio; fonti rinnovabili; efficienza energetica, in V. Roppo e A.M. Benedetti (a cura di), *Trattato dei contratti - I mercati regolati*, vol. V, Giuffrè, 2014, 1363-1397
10. I codici di rete nel mercato del gas naturale, in G. Napolitano e A. Zoppini (eds.), *Quali regole per il mercato del gas naturale ?*, Annuario di diritto dell'energia, il Mulino, 2014, 263-289
11. The Regulatory Anticommons of Green Infrastructures, 37(2) *European Journal of Law and Economics* 325-354 (2014)
12. Le reti di imprese nel settore dell'energia, in *Mercato concorrenza regole*, 2013, 299-323
13. I poteri dei regolatori e il ruolo dell'agenzia europea, in G. Napolitano e A. Zoppini (a cura di), *Annuario di diritto dell'energia*, il Mulino, Bologna, 2012, 33-76
14. Comparative Energy Law: Some Methodological Issues, in G. Bellantuono and K. Talus (eds.), *Special Issue on Comparative Energy Law*, 2011 (2) *Oil, Gas, and Energy Law Journal*, disponibile su www.ogel.org e su www.ssrn.com
15. Comparing Regulatory Decision-Making in the Energy Sector, 1(2) *Comparative Law Review* 1-64 (2010) (www.comparativelawreview.org)
16. The Limits of Contract Law in the Regulatory State, 6 (2) *Eur. Rev. Contract L.* 155-142 (2010)
17. Law and Innovation in the Energy Sector, in B. DELVAUX, M. HUNT and K. TALUS, *EU Energy Law and Policy Issues*, ELRF Collection, 2° ed., Brussels: Euroconfidentiel, 2010, 263-296
18. Contract Law, Regulation and Competition in Energy Markets, 10(2) *Competition and Regulation in Network Industries* 159-188 (2009)
19. L'arte e la scienza della negoziazione nella formazione del giurista, *Diritto & formazione*, 2007, n. 4, p. 617-628
20. Liberalizzazioni e regolazione: appunti per un approccio interdisciplinare, *Politica del diritto*, 2007, n. 4, p. 569-610
21. Contratti e regolazione nel settore elettrico: un confronto fra Italia e Regno Unito, *Mercato concorrenza regole*, 2006, n. 2, p. 281-310



22. La regolazione multi-livello nel settore dell'energia, in CAFAGGI (a cura di), Corporate governance, networks e innovazione, Cedam, 2005, 37-74
23. Asimmetrie informative e razionalità limitata nei mercati tradizionali e nei mercati elettronici, in PASCUZZI (a cura di), Diritto e tecnologie evolute del commercio elettronico, Cedam, 2004, 125-162
24. Diritto europeo dei contratti e regolazione delle public utilities, in CAFAGGI (a cura di), Quale armonizzazione per il diritto europeo dei contratti, Cedam, 2003, 59-151
25. Contratti incompleti e norme sociali, Riv. critica dir. privato, 2001, 261-282
26. Le regole di default nel diritto dei contratti, Riv. dir. civ., 2000, I, 427-469
27. Uniform Commercial Code, voce del Digesto civ., vol. XIX, Torino, 1999, 516-519
28. Razionalità limitata e regole contrattuali: promesse e problemi della nuova analisi economica del diritto, Liuc Papers, 2001 (www.liuc.it)
29. Contratti e concorrenza nel settore dell'energia: il punto di vista della Corte Suprema US, nota a US Supreme Court, Morgan Stanley Capital Group Inc. v. Public Utility District No. 1 of Snohomish County et al., 26 giugno 2008, in Foro it., 2008, IV, 516-520

Attività didattica

- 2003 Diritto privato comparato, Università di Trento, Facoltà di Giurisprudenza
- 2002-2009 Istituzioni di diritto privato, Università di Trento, Facoltà di Economia
- 2009-2014 Introduzione al diritto (modulo di diritto privato), Università di Trento, Facoltà di Economia
- 2016- Diritto privato, Università di Trento, Dipartimento di Economia e Management
- 2007- 2009 Diritto privato 2 (Diritto dei contratti), Università di Trento, Facoltà di Economia
- 2010-2013 Diritto dei contratti di impresa, Università di Trento, Facoltà di Economia
- 1998-2001 Analisi economica del diritto, Libera Università Carlo Cattaneo (LIUC), Castellanza
- 2003-2010 Analisi economica del diritto, Università di Trento, Facoltà di Economia
- 2011- Law and Economics, Università di Trento, Dipartimento di Economia e Management
- 2009- International Contracts, Università di Trento, Dipartimento di Economia e Management
- 2010-2013 European and International Commercial Law, Università di Trento, Dipartimento di Economia e Management

Attività di ricerca

- 2000: partecipazione al progetto Murst su "Analisi economica e comparata delle istituzioni e complessità istituzionale dei modelli di governo nella prospettiva della teoria dei contratti incompleti", coordinatore nazionale prof. Francesco Silva (LIUC)
- 2001: partecipazione al progetto Miur su "Agenti Software e commercio elettronico: analisi economica e comparata della disciplina legale", coordinatore nazionale prof. Giovanni Sartor (Università di Bologna)
- 2002: partecipazione al progetto Miur su "La governance della proprietà intellettuale: incompletezza contrattuale, complementarità istituzionale e politiche alternative per l'innovazione e lo sviluppo", coordinatore nazionale prof. Ugo Pagano (Università di Siena)
- 2005: partecipazione al progetto Miur su Tecnologie digitali avanzate e responsabilità. Analisi



- economica e comparata, coordinatore nazionale prof. Giovanni Comandè (Università di Pisa)
- **2005-2007**: coordinatore del progetto su "Consumers' interests and energy regulation", per conto del Centro Tecnico Regionale di Ricerca sul Consumo Europeo, Bolzano, co-finanziato dalla Commissione europea, DG Salute e consumatori, convenzione 17.020100/05(04)408149 - D(2007)210013
 - **2012**: rapporto sulle reti elettriche private, progetto POI-Energia, Ministero dell'ambiente
 - **2012-2015**: responsabile per l'Italia nel contratto di consulenza legale in materia di energia con la Commissione europea, di durata triennale, coordinatore del consorzio Valdani Vicari & Associati srl, bando SRD MOVE/ENER/SRD.1./2012-409
 - **Ottobre 2014 - ottobre 2015** Esperto nazionale distaccato presso la Commissione europea, Direzione generale Energia, Energy Policy Coordination Unit
 - Membro del collegio dei docenti del Corso di dottorato in Studi giuridici comparati ed europei, Dipartimento Facoltà di Giurisprudenza, Università di Trento

Candidato: **ANDREA STAZI**

Curriculum sintetico:

Titoli

- 2003**: Laureato in Giurisprudenza presso l'Università LUISS Guido Carli
2008: Dottorato di ricerca in "Disciplina della libertà della concorrenza" presso l'Università di Perugia
2011: Ricercatore a t.d. di diritto privato comparato nell'Università Europa di Roma
2014: Abilitazione scientifica nazionale a professore di II fascia, settore concorsuale 12E2, SSD IUS 02

Pubblicazioni scientifiche

1. Stazi A (2015) *Biotechnological inventions and patentability of life. the us and european experience. new directions in patent law series*, p. 1-319, Cheltenham, Ukinorthampton, MA: Edward Elgar, ISBN: 978-1-78471-589-2
2. Stazi A (2015) *La tutela del diritto d'autore in rete: bilanciamento degli interessi, opzioni regolatorie europee e "modello italiano"*. Il diritto dell'informazione e dell'informatica, vol. XXX, p. 89-110, ISSN: 1593-5795
3. Stazi A, Mula d (2015). *Titolarità e contitolarità dei diritti IP nei sistemi di crowdsourcing, open source e cloud computing*. Il diritto industriale, vol. XXIII p. 149-154, ISSN: 1720-4453
4. Stazi A (2014) *Biotechnological inventions and limits of patentability between recent evolutions in the us case law and the EU perspective of fundamental rights: moving toward a common 'western approach'?*. Comparative law review, vol. 5, p. 1-14, ISSN: 2038-8985
5. Stazi A (2014) *Invenzioni biotecnologiche e limiti della brevettabilità tra recenti evoluzioni della giurisprudenza statunitense e prospettiva europea dei diritti fondamentali: verso un "indirizzo occidentale" comune?*. Rivista di diritto industriale, p. 206-221, issn: 0035-614x
6. Stazi A, Marzetti M (2013). *Synergetic interaction between intellectual property and consumer protection: a pragmatic law & economics proposal*. in: (a cura di): Beldiman D, *access to information and knowledge: 21st century challenges in intellectual property and knowledge economy*. p. 189-207, Cheltenham: Edward Elgar, ISBN: 978-1-78347-047-1

- 7 Stazi A (2012). *Innovazioni biotecnologiche e brevettabilità del vivente: questioni giuridiche e profili bioetici nei modelli statunitense ed europeo*. p. 1-304, Torino: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-3691-0
8. Stazi A (2012). *Digital copyright and consumer/user protection: moving toward a new framework?*. Queen Mary Journal of Intellectual Property, vol. 2, p. 158-174, ISSN: 2045-9607
9. Gambino AM, Stazi A (2012). *Diritto dell'informatica e della comunicazione*. P. 1-196, Torino: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-2494-8
10. Stazi A (2012). *I contratti di diffusione pubblicitaria*. In: i contratti di pubblicità e di sponsorizzazione. p. 9-26, Torino: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-2294-4
11. Stazi A (2012). *I contratti di diffusione pubblicitaria non tabellare*. In: I contratti di pubblicità e di sponsorizzazione. p. 27-45, Torino: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-2294-4
12. Stazi A (2011). *Intellectual property and consumer protection in the digital environment: looking for an intersection*. In: Rimedi e tecniche di protezione del consumatore. p. 106-136, Torino: Giappichelli, ISBN: 978-88-348-2266-1
13. Stazi A (2011). *Intellectual property rights and market power in the European Union: the fil rouge of consumer welfare*. Comparazione e diritto civile, p. 1-19, ISSN: 2037-5662
14. Stazi A (2010). *Intellectual property and consumer law in the knowledge economy, il diritto d'autore*, p. 342-377, ISSN: 0012-3420
15. Stazi A (2009). "Marketplace of ideas" e "accesso pluralistico" tra petizioni di principio e ius positum. Il diritto dell'informazione e dell'informatica, p. 635-704, ISSN: 1593-5795
16. Stazi A (2009). La pubblicità commerciale. In: Intellectual asset management. gestire e valorizzare i beni immateriali, p. 44-55, Milano: Egea, ISBN: 9788823832374
17. Stazi A (2009). commercio elettronico ed "utilità" delle informazioni da fornire ai clienti. il diritto dell'informazione e dell'informatica, issn: 1593-5795
18. Stazi A (2009). *La "copia privata" e le trasmissioni televisive ad accesso condizionato: cenni su configurabilità, caratteri e limiti*. In: Scenari e prospettive del diritto d'autore. p. 199-211, Roma: Edizioni art, ISBN: 978-88-7879-122-0
19. Stazi A (2008). *L'attività radiotelevisiva, il diritto comunitario e le libertà fondamentali (la corte di giustizia ce e il caso "europa 7")*. Diritto dell'internet, ISSN: 1825-6872
20. Stazi A (2007). *Technological convergence and competition on the edge: "emerging markets" and their regulation*. IIC. International review of industrial property and copyright law, vol. 38, p. 958-979, ISSN: 0018-9855
21. Stazi A (2007). *Tutela della concorrenza "ad alta velocità". La commercializzazione di nuovi servizi di comunicazione fra autorità di settore e controllo giurisdizionale*. Diritto dell'internet, ISSN: 1825-6872
22. Stazi A (2007). *L'antitrust nell'era della comunicazione multimediale: i "mercati emergenti" e la loro disciplina*. Concorrenza e mercato, vol. 13-14/2005-2006, p. 517-560, ISSN: 1720-2698
23. Stazi A (2006). *Mercati emergenti fra convergenza tecnologica e concorrenza*. Il caso della televisione in mobilità. Quaderni di giurisprudenza commerciale, p. 1-403, Milano: Giuffrè, ISBN: 88-14-12674-7
24. Stazi A (2006). *Concorrenza, pluralismo, incertezze normative e rapporti tra autorità indipendenti e controllo giurisdizionale. spunti di riflessione a seguito dell'annullamento da parte del T.A.R. Lazio di tre delibere sanzionatorie emanate dall'autorità per le garanzie nelle comunicazioni in merito alle posizioni dominanti nel settore radiotelevisivo*. Giustizia amministrativa, p. 110-132, ISSN: 1591-9978
25. Stazi A, Acocella C (2006). *Le società miste per la gestione di servizi pubblici locali e la scelta del socio privato*. La nuova giurisprudenza civile commentata, p. 153-170, ISSN: 1593-7305
26. Stazi a (2005). *La normativa italiana in materia di frequenze per la radiotelevisione sotto la lente del*



- giudizio comunitario*. Diritto dell'internet, ISSN: 1825-6872
27. Graziadei F, Rizzo G, Stazi A (2005). Reti e contenuti nella prospettiva della convergenza: scenari ed opzioni aperte dallo sviluppo del digitale. Il diritto dell'informazione e dell'informatica, p. 539-570, ISSN: 1593-5795
 28. Stazi A (2005). *Le frequenze elettromagnetiche nel settore televisivo*. In: Diritto privato applicato. p. 146-182, Torino: Giappichelli, ISBN: 88-345-5625-2
 29. Stazi A (2004). La pubblicità commerciale on line. Quaderni di giurisprudenza commerciale, p. 1-192, Milano: Giuffrè, ISBN: 88-14-10867-6
 30. Stazi A (2003). *La disciplina delle comunicazioni elettroniche non richieste alla luce del d.lgs. n. 70/2003 sul commercio elettronico e del nuovo "codice in materia di protezione dei dati personali"*. Il diritto dell'informazione e dell'informatica, p. 1101-1108, ISSN: 1593-5795

Attività didattica

- 2008/2012:** Docente a contratto di diritto della concorrenza – Università di Bologna
2009/2011: Docente a contratto di diritto dell'Unione Europea Università Roma Tre
2010/2011: Docente a contratto di diritto industriale Università Europea di Roma
2009 ad oggi: Docente a contratto e poi titolare del corso di Diritto privato comparato Università Europea di Roma

Attività di ricerca

- 2012-2016:** Componente Unità di ricerca PRIN su “Regolamentazione giuridica tecnologie dell'informazione”
Dal 2012 Investigator asociado presso la Facultad latinoamericana de ciencias sociales (Argentina)
Dal 2012 Co-direttore del Centro di ricerca sul diritto d'autore presso il Ministero dei Beni Culturali
2009 ad oggi: Coordinatore della redazione di “Diritto Mercato Tecnologia”
2011 ad oggi: Membro comitato di redazione “Comparazione e diritto civile”
2004-2011: Membro comitato scientifico “Concorrenza e Mercato”
2012-2013: Incarico di ricerca presso l'Istituto voor Informatienrecht dell'Università di Amsterdam
2007-2011 Research Fellow presso il Max-Planck Institut di Monaco
2003 ad oggi: Senior Research presso Osservatorio di Proprietà Intellettuale – Università LUISS – Guido Carli
Dal 2010 Componente il collegio dei docenti del dottorato di ricerca in ‘Categorie giuridiche e tecnologia’ presso l'Università Europea di Roma e in “Il diritto dei servizi” presso l'Università Parthenope di Napoli e la UER

Giudizi individuali



CANDIDATO: BELLANTUONO GIUSEPPE

Giudizio del Prof. Antonello Miranda

Giudizio sui titoli e sulla attività didattica e di ricerca

Il candidato Prof. Giuseppe Bellantuono, nato nel 1967, dottore di ricerca in diritto privato comparato, è stato ricercatore di Istituzioni di Diritto Privato (dal 2002) e successivamente professore associato di diritto privato comparato presso la facoltà di economia dell'Università di Trento ove tuttora insegna e ove ha svolto la maggior parte della sua attività didattica.

Ha conseguito l'idoneità a professore ordinario nel 2012.

L'attività didattica documentata riguarda numerosi insegnamenti in discipline che spaziano dal diritto privato, al diritto dei contratti di impresa, all'analisi economica del diritto, agli "international contracts" ed all'European and International Commercial Law (insegnamenti in lingua inglese) coprendo con continuità un arco temporale di oltre 10 anni.

E' documentata la partecipazione a diversi progetti di ricerca Miur e progetti europei (cofinanziati) e l'attività di revisore di riviste internazionali.

Ha partecipato a numerosi convegni sia nazionali che internazionali anche in qualità di relatore invitato.

Dichiara di conoscere le principali lingue europee tra cui, ampiamente dimostrata con le pubblicazioni e gli insegnamenti svolti, la piena conoscenza della lingua inglese.

Non risulta alcuna attività di insegnamento o di ricerca presso la Università Europea.

Non sono dichiarate esperienze didattiche presso università o enti stranieri, né fellowship o premi internazionali.

Nel complesso, tenuto conto anche dell'età accademica, il curriculum scientifico-didattico del candidato dimostra la costante dedizione all'insegnamento nei corsi di studio di vario livello attivati presso l'università di Trento e una sostanziosa partecipazione a convegni nazionali ed internazionali e a progetti di ricerca MIUR e europei che, pur nell'assenza di insegnamenti presso università straniere o fellowship ed incarichi di ricerca presso enti o istituti internazionali, consentono di valutare positivamente il curriculum complessivo del prof. Bellantuono.

Giudizio sulle pubblicazioni

La produzione scientifica del candidato è quantitativamente molto apprezzabile anche per continuità, svolgendosi senza interruzioni dal 1993 fino al 2015 e in linea con l'età accademica del prof. Bellantuono.

Il prof. Bellantuono presenta 29 pubblicazioni divise tra monografie, articoli su riviste (anche internazionali e straniere e in lingua inglese) e su libro, due working papers e una nota a sentenza.

La produzione scientifica, come si diceva molto ampia quantitativamente, riguarda in massima parte gli argomenti di studio preferiti dal candidato e cioè l'analisi comparata dei sistemi regolatori (in particolare nel settore dell'energia), l'analisi economica del diritto dei contratti, e una più recente analisi degli aspetti gius-economici connessi con la "green economy".

Degni di nota i tre interessanti lavori di taglio monografico (2000-2009-2013). La prima monografia sui "contratti incompleti" si segnala per l'originale rilettura delle norme di default nel confronto classico tra "common law" e "civil law" utilizzando le tecniche dell'analisi economica del diritto con una ricostruzione puntuale del tema della razionalità limitata degli attori economici.

La monografia ha un solidissimo e dovizioso impianto di note bibliografiche.

La seconda monografia (del 2009) dedicata alle regole contrattuali nei mercati dell'energia raffronta diversi modelli riferibili ai principali sistemi della tradizione giuridica occidentale. Il lavoro inquadra la tematica, di per se particolarmente complessa, sottolineando le interrelazioni in materia tra diritto dei contratti, diritto antitrust, illecito aquiliano e regolazione pubblicistica, mettendo in luce comparativamente gli elementi di divergenza e di conformità. La padronanza del metodo comparativo è ben evidente nell'impianto dell'opera arricchita, anch'essa, da un solido impianto di note bibliografiche.

La terza monografia, in full text (2013) è dedicata allo studio della "regolazione e governance delle reti elettriche private". In essa vengono ripresi e rielaborati alcuni dei temi già trattati in altri lavori "minori". In particolare si esamina (oltre alla sentenza nel noto caso *Citiworks AG c. Sächsisches Staatsministerium für Wirtschaft und Arbeit als Landesregulierungsbehörde, Flughafen Leipzig/Halle GmbH e Bundesnetzagentur*) l'impatto della normativa europea sull'efficienza energetica. L'analisi dei risvolti gius-economici della



normativa in questione e l'impatto di questa sull'ordinamento interno vengono sviluppati anche in riferimento, comparatistico, alle esperienze e soluzioni adottate nei principali ordinamenti europei e degli Stati Uniti d'America. Il lavoro, rigoroso nel metodo e con spunti originali, si conclude con una ampia bibliografia.

Nei lavori minori si può notare la progressiva maturazione scientifica con un affinamento della tecnica adoperata e con la scelta di argomenti diversi, sia pure essenzialmente incentrati sui temi (quelli affrontati nelle monografie) che il candidato mostra di prediligere.

Interessanti al riguardo sono il breve saggio pubblicato nel volume curato dallo stesso candidato "Convergences and Divergences Between the Italian and the Brazilian Legal Systems" e i lavori, apparsi su riviste internazionali e di "Fascia A", dedicati tuttavia al ricorrente tema della regolazione dei mercati dell'energia (*Public and Private Enforcement in the Energy and Telecommunications Sectors, European Review of Private Law* 2015; *Comparing Regulatory Decision-Making in the Energy Sector, Comparative Law Review* 2010) e dell'analisi economica del diritto contrattuale (*The Limits of Contract Law in the Regulatory State, Eur. Rev. Contract L.* 2010; *Contratti incompleti e norme sociali, Riv. critica dir. privato*, 2001; *Le regole di default nel diritto dei contratti, Riv. dir. civ.*, 2000). Da segnalare infine è l'interessante studio *The Regulatory Anticommons of Green Infrastructures*, del 2014, dove si analizzano in chiave di analisi economica le normative (ed i problemi derivati) in materia di "green infrastructures" in particolare gli impianti di energia rinnovabile e le reti di trasmissione.

In conclusione la pubblicistica minore, per quanto incentrata su temi ricorrenti e trasfusi nelle monografie, conferma la maturità scientifica del candidato e la padronanza del metodo interdisciplinare e comparatistico utilizzato.

Il candidato si pone quindi in una posizione di particolare considerazione in questa procedura di valutazione.

Giudizio del Prof. Salvatore Sica

Giudizio sui titoli e sulla attività didattica e di ricerca

L'attività didattica del candidato, in linea con la produzione scientifica, ha spaziato, negli anni, su diversi insegnamenti, con incursioni nel diritto privato, nel diritto dei contratti di impresa, nell'analisi economica del diritto e nell'European and International Commercial Law (anche in lingua inglese), con una continuità ultradecennale. Si segnala, poi, la partecipazione a numerosi convegni sia nazionali che internazionali, anche in qualità di relatore invitato.

Giudizio sulle pubblicazioni

Il candidato presenta 29 pubblicazioni distinte tra monografie, articoli su riviste (anche internazionali e straniere e in lingua inglese) e su libro, due working papers e una nota a sentenza.

I lavori monografici si caratterizzano per un attento approfondimento degli istituti giuridici trattati, anche nella prospettiva dell'analisi economica del diritto.

In particolare, il primo testo monografico, dal titolo "*I contratti incompleti nel diritto e nell'economia*", risalente all'anno 2000, ha come tema quello dei contratti incompleti, materia particolarissima nell'ambito del diritto dei contratti e che ben si presta a far emergere le rispettive peculiarità dei sistemi di common law e di quelli di civil law. Particolarmente interessante, in tal senso, è l'evidenziazione, in chiave di analisi economica degli istituti, del problema della razionalità limitata degli attori economici, dal momento che il tema, centrale nel dibattito dottrinale statunitense al momento della pubblicazione del lavoro del candidato, era in Italia ancora poco noto. Il volume, poi, si segnala per l'ampiezza dei riferimenti bibliografici, per una rigorosa valutazione delle fonti, nonché per un corretto e puntuale utilizzo del metodo comparatistico.

Il secondo lavoro monografico, recante il titolo "*Contratti e regolazione nei mercati dell'energia*" (del 2008), è dedicato alla applicazione della disciplina negoziale nei mercati dell'energia: il volume è centrato

la
Sica

WAT

sulla comparazione tra modello americano e quello europeo, con specifici approfondimenti dedicati agli ordinamenti italiano, inglese, francese e tedesco. La monografia, convincente nelle conclusioni cui perviene rispetto ad un tema di particolare complessità, la interrelazione tra diritto dei contratti, diritto antitrust, illecito aquiliano e dimensione pubblicistica.

La terza monografia, più recente (2013), reca il titolo “*Regolazione e governance delle reti elettriche private*” e si colloca nella collana dei Quaderni del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università di Trento. Il volume tratta il tema della regolazione delle reti elettriche private e nello stesso, in consonanza con alcune delle produzioni minori del candidato, viene affrontata la delicata problematica delle interrelazioni tra normativa europea e quella nazionale sull’efficienza energetica. Il metodo utilizzato, in analogia con i precedenti lavori monografici, è caratterizzato da peculiare attenzione all’analisi economica del diritto della normativa vigente con puntuali riferimenti, in chiave comparatistica, agli ordinamenti europei ed a quello statunitense. La monografia, pertanto, presenta conclusioni convincenti e con spunti originali.

Per quanto concerne, poi, la produzione minore (consistente in articoli e saggi in volume, con consistente continuità nel tempo), essa segnala, per larghi tratti, il progressivo approfondimento dei temi che hanno condotto all’elaborazione dei lavori monografici. Si segnalano, in particolare, articoli comparsi su riviste internazionali (ad esempio, “*Public and Private Enforcement in the Energy and Telecommunications Sectors, European Review of Private Law 2015*”) e di fascia A (come “*Contratti incompleti e norme sociali, Riv. critica dir. privato, 2001; Le regole di default nel diritto dei contratti, Riv. dir. civ., 2000*”).

In conclusione, in una valutazione complessiva del candidato, il percorso scientifico dello stesso mostra una progressiva maturazione concretizzata da pubblicazioni di assoluto rilievo, che inducono sicuramente a tenere il candidato in particolare considerazione ai fini della presente procedura.

Giudizio del Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

Giudizio sui titoli e sull’attività didattica e di ricerca

Il candidato è già professore associato di diritto comparato nell’Università di Trento ed ha conseguito nel 2012 l’idoneità a professore di I fascia (peraltro non ancora ‘spesa’). Ha inoltre ricoperto numerosi incarichi organizzativi nell’Università di Trento. Fra il 2014 e il 2015 è stato distaccato presso la DG Energia della Commissione UE quale esperto nazionale. Si tratta di un percorso di sicuro rilievo.

Da quando ha preso servizio come professore associato nel 2002, il candidato è stato titolare di numerosi corsi tutti presso l’Università di Trento, nonché, in tempi risalenti, presso la LIUC di Castellanza. Estremamente ampia e continuativa nel tempo la sua attività di ricerca, sia come coordinatore di progetti nazionale, che come partecipante a progetti di ricerca europei, sempre su tematiche connesse ai problemi energetici.

Giudizio sulle pubblicazioni

Le prime due monografie del candidato si caratterizzano per una attenta analisi dei fenomeni giuridici alla luce dell’analisi economica del diritto, e per una esplorazione di uno dei più complessi mercati regolamentati.

La prima monografia dedicata ai contratti incompleti segna senz’altro un punto di svolta nel confronto fra il diritto dei contratti nei sistemi di common law e quelli di civil law, cogliendo gli effetti di un sistema giurisprudenziale ed un’altro a base codicistica, all’interno dei quali il ruolo delle norme dispositive (o di “default”) è ben diversa. Nell’approccio di law&economics il lavoro ha cura di segnalare la problematica – all’epoca appena emergente – della razionalità limitata degli attori economici, una teoria che ha provocato numerose crepe nell’edificio neo-classico dell’originaria impostazione diffusa dalla “Scuola di Chicago”. La bibliografia è estesissima. Il metodo comparato interdisciplinare applicato con rigore. Le note si caratterizzano per una attenta valutazione delle fonti compulsate.

La seconda monografia dedicata alle regole contrattuali nei mercati dell’energia mette a confronto il modello americano con quello europeo, e all’interno di questo approfondisce aspetti del diritto italiano, inglese, francese e tedesco. Il lavoro oltre ad una attenta disamina di una disciplina quanto mai complessa in tutti gli ordinamenti si caratterizza per la chiara finalità macro-comparatistica nell’intreccio fra disciplina del contratto, regolazione pubblicistica, dimensione concorrenziale, e regole di responsabilità, mettendo in luce



le varie alternative e gli elementi prevalenti in un ordinamento piuttosto che in un altro. Anche in questo lavoro la bibliografia è amplissima. La metodologia rigorosa e convincente nelle sue conclusioni.

Peraltro si deve osservare come, negli ultimi anni, il candidato abbia concentrato la propria attenzione quasi esclusivamente ai temi dell'energia (declinati nelle varie sfaccettature: regolazione, reti, tipologia, contratti) dando ad essi una curvatura essenzialmente di diritto dell'economia. Questa caratteristica può senz'altro attribuirsi al lavoro monografico del 2013 *"Regolazione e governance delle reti elettriche"* e gli ampi articoli su *Public and Private Enforcement in the Energy and Telecommunications Sectors (2015)*; *I contratti dell'energia: mercato al dettaglio; fonti rinnovabili; efficienza energetica (2014)*; *I codici di rete nel mercato del gas naturale (2014)*; *Le reti di imprese nel settore dell'energia (2014)*; *I poteri dei regolatori e il ruolo dell'agenzia europea (2012)*. Spessore comparatistico – ma sempre su temi energetici – hanno invece l'articolo del 2014 su *The Regulatory Anticommons of Green Infrastructures* e quello del 2015 su *Diritti e tutele del consumatore di energia: un quadro di diritto comparato*. L'unico lavoro al di fuori di tale tematica è un breve scritto del 2015 su *Brazil and Italy: Meanings and Prospects of a Two-Way Relationship*.

Nel complesso si può dire che nei primi 15 della sua attività scientifica il candidato ha dimostrato una crescente maturazione con una produzione scientifica di prim'ordine, accompagnata da importanti responsabilità in ricerche pubbliche. Successivamente ha fatto tesoro di tale 'avviamento' ma l'eccessiva specializzazione è andata a scapito di un impegno di ricerca su più ampi orizzonti, che è sicuramente nella vocazione e nelle capacità del candidato. Pur con tali notazioni critiche, si tratta comunque di un candidato che si colloca in una posizione preminente nella presente procedura.

CANDIDATO: STAZI ANDREA

Giudizio del Prof. Antonello Miranda

Giudizio sui titoli e sulla attività didattica e di ricerca

Il candidato Dott. Andrea Stazi, nato nel 1978, laureatosi in giurisprudenza con lode e menzione per la pubblicazione della tesi nel 2003, ha conseguito il dottorato di ricerca nel 2008 presso l'Università di Perugia. Successivamente, nel 2011 diventa ricercatore universitario a t.d. di diritto privato comparato presso l'Università Europea di Roma. Nella tornata 2012 ottiene l'idoneità a professore associato sempre nel settore "diritto comparato".

L'attività didattica documentata, nonostante la giovane età accademica del candidato, è particolarmente ricca. Egli è stato professore a contratto alla Luiss (nell'a.a. 2010/2011), all'università di Bologna, all'università di Roma Tre e dal 2008 ad oggi anche presso la stessa Università Europea ove appunto svolge il suo incarico da ricercatore.

E' inoltre documentata anche l'esperienza didattica e di ricerca presso la Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales in Argentina e presso l'università di Amsterdam (nel 2013). Ha inoltre usufruito di borse di studio per compiere ricerche all'estero.

Il candidato è componente di una unità di ricerca PRIN in un programma di ricerca (2012-2016) sulla regolamentazione giuridica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. E' componente di comitati editoriali di tre riviste e ha partecipato (dal 2007 al 2014) a numerosissimi convegni internazionali in qualità di relatore.

La piena conoscenza della lingua inglese è ampiamente dimostrata con le pubblicazioni e gli insegnamenti svolti. Dichiara di conoscere anche la lingua tedesca.

La qualità della formazione e la qualità della esperienza didattica e di ricerca del candidato sono in perfetta linea con gli standard internazionali e nazionali oggi richiesti per lo specifico settore del diritto privato comparato e consentono, anche in considerazione della giovane età accademica e della continuità delle attività svolte, di valutarne molto positivamente il curriculum complessivo.

Giudizio sulle pubblicazioni

L'attività scientifica del dott. Stazi è ricca sia quantitativamente che qualitativamente anche in

considerazione della relativamente giovane età accademica e conferma quanto già evidenziato dai titoli e dall'attività di ricerca.

Per questa procedura di valutazione il candidato presenta 30 lavori tra monografie, articoli su rivista e su volume, anche in lingua inglese e a diffusione nazionale ed internazionale.

La qualità della collocazione editoriale è garantita dal prestigio degli editori.

Le pubblicazioni coprono continuativamente un arco di tempo che va dal 2003 al 2015.

Le monografie presentate dal candidato sono 4 di cui una in lingua inglese (2015). La monografia "*Biotechnological inventions and patentability of life, the U.S. and European experience*", pubblicato nella collana *New directions in patent law series* edita da una nota casa editrice internazionale riproduce con gli opportuni aggiornamenti, la monografia del 2012 "*Invenzioni biotecnologiche e brevettabilità del vivente: questioni giuridiche e profili bioetici nei modelli statunitense ed europeo*". Si tratta di un interessantissimo studio che affronta con piena conoscenza ed applicazione del metodo comparativo un tema delicato e complesso con ampi riferimenti interdisciplinari. L'autore ricostruisce con rigore il tema generale della protezione attraverso la "brevettabilità" (e dei suoi limiti) delle innovazioni biotecnologiche. In particolare vengono affrontati i problemi giuridici (ed etici) posti dalla ricerca sul genoma umano, dall'individuazione di uno statuto dell'embrione, dalla ricerca sulle cellule staminali e dalla clonazione umana. L'autore mette quindi a confronto l'esperienza e le soluzioni del sistema statunitense (molto interessante è ad esempio il tema della brevettabilità delle sequenze genetiche o dei test genetici come pure quella della brevettabilità dei microorganismi) con lo stato dell'arte in diritto europeo, individuando grazie alla comparazione un minimo comune di possibile regolazione dei descritti fenomeni e sottolineando l'importanza di una approccio multidisciplinare che tenga conto anche delle questioni etiche e politiche e della sensibilità sociale.

La seconda monografia (2006) riguarda i "*Mercati emergenti fra convergenza tecnologica e concorrenza. Il caso della televisione in mobilità*"; in questo lavoro che mette a frutto compiuto le ricerche concretizzatesi in alcuni scritti minori l'autore tratta con notevoli spunti di originalità un tema ancor oggi di attualità. Utilizzando saperi interdisciplinari e la notevole conoscenza del metodo comparativo, l'autore ricostruisce un possibile statuto ideale della radiotelevisione in mobilità inquadrando il fenomeno attraverso la disciplina generale in considerazione della particolare natura transfrontaliera e transnazionale del mezzo televisivo-informatico. Non manca una attenta analisi dei problemi gius-economici connessi al mercato della televisione in mobilità e una attenta disamina del ruolo e dei limiti della regolamentazione antimonopolistica rispetto ai processi di innovazione tecnologica e digitale.

La terza e più risalente monografia (del 2004) è dedicata all'analisi della "*Pubblicità commerciale on line*". Essa risulta ancor oggi attuale e innovativa per l'ampiezza del tema trattato e per la pregevole ricostruzione sistematica che tocca gli aspetti fondamentali del "diritto della rete" su cui, anche in seguito, il candidato ha saputo ritornare. In questa monografia, dopo una generale ricostruzione degli aspetti più rilevanti dal punto di vista giuridico del "web" e della "telematica" (argomento "classico" dei pionieri del diritto dell'informazione) si analizza il fenomeno della "pubblicità" sulla rete sia dal punto di vista dell'agente che dell'utilizzatore finale: interessante al riguardo è la "classificazione" delle varie tipologie della pubblicità on line e degli strumenti promozionali su internet, nonché il tema della misurazione e del controllo delle attività pubblicitarie e "invasive". L'analisi delle direttive europee in materia e un'analisi delle ricadute sul sistema italiano consente infine all'autore di proporre un possibile "set of rules" applicabile alle diverse forme di pubblicità in rete.

I numerosi e sostanziosi lavori c.d. minori sono qualitativamente di eccellente fattura. Essi non solo dimostrano la maturità scientifica del candidato, la completa e sicura padronanza del metodo comparatistico, ma anche la capacità dell'autore di usare conoscenze interdisciplinari e sono tanto più da apprezzare in considerazione della giovane età accademica. Va anche sottolineato che per quanto i lavori riguardino spesso aspetti del diritto dell'informazione e dell'informatica in realtà essi affrontano campi e questioni molto diverse tra loro. Numerose sono anche le pubblicazioni che spaziano dalla tutela della concorrenza alla tutela del diritto di autore (anche nell'era digitale) a dimostrazione di una varietà di interessi e di una appassionata dedizione alla ricerca.

In conclusione sia l'attività didattica e di ricerca che la produzione scientifica del candidato lo pongono, in questa procedura di valutazione, sicuramente in posizione di assoluta preminenza.



Giudizio del Prof. Salvatore Sica

Giudizio sui titoli e sulla attività didattica e di ricerca:

Sul fronte dell'attività didattica, il candidato, nonostante la giovane età accademica, si caratterizza per la particolare ricchezza e varietà, con attribuzione di insegnamenti in primarie università nazionali (Luiss, Bologna, Roma Tre e Università Europea). Si segnala, poi, l'esperienza didattica in Atenei stranieri (Facultad Latinoamericana de Ciencias Sociales in Argentina e Università di Amsterdam).

Di rilievo è la partecipazione, quale componente di una unità di ricerca PRIN, ad un programma di ricerca sulla regolamentazione giuridica delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Documentata è, inoltre, la partecipazione a numerosi convegni internazionali in qualità di relatore.

Giudizio sulle pubblicazioni

Il candidato, ai fini della presente procedura, presenta 30 lavori, distinti tra monografie, articoli su rivista e su volume, anche in lingua inglese e a diffusione nazionale ed internazionale, con consolidata continuità ultradecennale.

Le monografie del candidato sono 4 (di cui una, la più recente, in lingua inglese), e testimoniano un evidente capacità di approfondimento degli istituti giuridici trattati, con progressiva acquisizione di consapevolezza e padronanza del metodo comparatistico.

Il volume "*Biotechnological inventions and patentability of life, the U.S. and European experience* (2015), edito nella collana *New directions in patent law series*, è sostanzialmente riproduttivo, pur i dovuti aggiornamenti, della monografia del 2012 "*Invenzioni biotecnologiche e brevettabilità del vivente: questioni giuridiche e profili bioetici nei modelli statunitense ed europeo*". Particolarmente interessante, nel lavoro, si rivela l'analisi condotta dal candidato circa le soluzioni del sistema statunitense adottate in materia, poste a confronto con l'attuale quadro normativo del contesto europeo: impegnandosi in una disamina che, in più occasioni, si confronta con spunti multidisciplinari, la monografia testimonia maturità critica e profonda padronanza del metodo comparatistico. Particolarmente accurato è l'apparato dei riferimenti bibliografici.

La monografia, risalente al 2006, dedicata ai "*mercati emergenti fra convergenza tecnologica e concorrenza. Il caso della televisione in mobilità*", riprende studi condotti dal candidato in scritti minori coevi: il lavoro si caratterizza quale solida analisi del complesso tema della convergenza tecnologica, con conclusioni di particolare originalità e spunti di interesse ancora oggi attuali (nonostante la evidente propensione all'innovazione tipica della materia). Interessante è il ricorso a spunti di analisi economica del diritto, con puntuale utilizzo del metodo comparativo tanto in ordine ai profili di diritto antitrust, quanto a quelli specifici del diritto dell'informazione e delle nuove tecnologie.

Il lavoro monografico più risalente, collocato temporalmente nel 2004, tratta il tema della "*pubblicità commerciale on line*": l'opera presenta una interessante ricostruzione sistematica della materia, con spiccata attenzione alle nuove tecnologie ed al diritto della Rete. L'elemento di maggiore interesse del lavoro, sicuramente più acerbo rispetto ai successivi, è la disamina delle direttive europee vigenti in materia, con ricostruzione dell'impatto delle stesse nell'ordinamento interno. Le conclusioni dell'opera, originali ed interessanti, propongono un sistema di principi generali applicabili alle diverse forme di pubblicità in rete.

Il candidato, dunque, dimostra, nei propri lavori monografici, spiccata capacità di analisi e piena maturità scientifica, con notevole originalità delle conclusioni cui perviene.

Da segnalare, inoltre, i contributi minori (principalmente dedicati a temi connessi al diritto dell'informazione e dell'informatica), tutti caratterizzati da interessanti soluzioni e matura applicazione del metodo comparatistico.

Alla luce di tanto, il candidato merita primaria considerazione ai fini della valutazione nella presente procedura.

Giudizio del Prof. Vincenzo Zeno-Zencovich

Giudizio sui titoli e sulla attività didattica e di ricerca:

Il candidato è dal 2011 ricercatore a tempo determinato di diritto comparato presso l'Università Europea di Roma. Nel 2012 ha conseguito l'ASN per professore di II fascia nel settore concorsuale 12E2.



Il candidato ha svolto numerosi incarichi di docenza presso varie università: oltre alla UER, le università di Bologna, Roma Tre, e LUISS. E' stato componente di un PRIN presso la UER e ha svolto attività di ricerca presso istituzioni accademiche europee (Amsterdam, Max Planck di Monaco, London School of Economics) e latino-americane (FLASCO). E' stato anche componente del Comitato consultivo sul diritto d'autore presso il Min. BB.CC. In relazione alla relativamente giovane età del candidato si tratta di un curriculum di tutto rispetto, soprattutto per quanto riguarda le esperienze straniere.

Giudizio sulle pubblicazioni

Il candidato presenta tre monografie. La prima su *La pubblicità commerciale on line* (2004) analizza ai suoi albori un fenomeno destinato a diventare pervasivo e dominante in termini economici. Il lavoro si caratterizza per un attento esame delle varie forme di utilizzo della rete per finalità di comunicazione commerciale rilevando peraltro come la pur ampia disciplina comunitaria in materia non riesca a cogliere la novità dei fenomeni in atto volto alla apprensione delle scelte degli utenti e della loro profilazione. Tali lacune si riverberano sulla (in)adeguatezza disciplina italiana posta a confronto. Il lavoro si conclude con una ampia ricognizione *de iure condendo* nella quale, prendendo a modello quanto emerso nell'ordinamento statunitense, si prospettano soluzioni adattabili al contesto europeo.

La seconda monografia dedicata a *Mercati emergenti fra convergenza tecnologica e concorrenza* prende spunto dall'avvio della sperimentazione della fruizione di contenuti audiovisivi in mobilità (anche qui un fenomeno colto ai suoi albori) per sottoporre a confronto l'intersezione fra regolazione e concorrenza in contesti caratterizzati da una fortissima spinta innovativa. Il confronto qui è fra modello comunitario e quello italiano, drammaticamente zavorrato da retaggi risalenti ad epoche tecnologiche ormai al tramonto e da una dichiarata policy anti-innovativa.

Il lavoro riesce peraltro a navigare proficuamente in acque agitate ed a proporre soluzioni che appaiono, a distanza di un decennio, largamente confermate dalla realtà nel frattempo affermatasi.

La terza monografia, pur caratterizzata anch'essa per una cifra fortemente innovativa, si sposta su un terreno ben diverso che è quello delle *Biotechnological Inventions and Patentability of Life*, pubblicato nel 2015 dalla prestigiosa Edward Elgar (il candidato presenta anche la precedente edizione italiana, sostanzialmente analoga nei contenuti). Il volume effettua un serrato confronto fra i divergenti modelli statunitense ed europeo. Ancorchè saldamente ancorato nell'intricato terreno della proprietà industriale, il lavoro ha un respiro – ed è questo il suo principale merito – umanistico nella consapevolezza delle problematiche valoriali che le pur straordinarie ricerche bio-mediche e le loro salvifiche ricadute pongono al giurista, allo scienziato ma anche alla persona comune. Peraltro le conclusioni, come nei precedenti lavori, sono equilibrate e stimolano l'indispensabile esercizio del dubbio, del bilanciamento fra limiti e contro-limiti, operazioni nelle quali l'espressa opzione metodologica comparatistica si rivela particolarmente adatta.

A tale ampio spettro di tematiche monografiche si accompagna una ricca produzione minore che anticipa o approfondisce i lavori di cui sopra, ma anche esplora campi finitimi quali quello della tutela del consumatore.

In conclusione il candidato si pone sicuramente in posizione di assoluta preminenza nella presente procedura comparativa.

Giudizio collegiale

CANDIDATO: BELLANTUONO GIUSEPPE

Valutazione dei titoli

- *Coerenza del curriculum vitae con il profilo scientifico previsto dal bando di concorso.*

Il cv del candidato è pienamente coerente con il profilo scientifico previsto dal bando



Valutazione della produzione scientifica

- l'originalità dei risultati raggiunti

I lavori del candidato, per gran parte della sua attività, presentano spiccati elementi di originalità. Negli ultimi anni si nota una concentrazione di interesse monotematico, spezzata da alcuni contributi di taglio più propriamente comparatistico.

- il rigore metodologico espresso;

Il candidato dimostra piena padronanza del metodo sia nella esposizione che nelle fonti compilate

- l'inerenza al settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso;

Le pubblicazioni del candidato sono in gran parte inerenti al SSD per cui è concorso. Negli ultimi anni la maggior parte esse appaiono tendere più verso il settore del diritto dell'economia e della regolazione.

- la varietà delle tematiche affrontate, coerenti con il settore concorsuale;

Il candidato si concentra su due grandi temi: quello della etero/auto integrazione del contratto e quello dei problemi energetici. Negli ultimi anni questo tema diventa assolutamente prevalente.

- la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione, nazionale o transnazionale, all'interno della comunità scientifica;

Ottima

- la continuità nella produzione scientifica.

Risulta la continuità in tutti i profili qui valutati

Valutazione dell'attività didattica e di ricerca

- l'attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle Università;

L'attività didattica è ampia ma quasi interamente svolta presso l'ateneo di appartenenza

- l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali (in particolare Progetti di ricerca di interesse nazionale) e internazionali (in particolare promossi dall'UE), ovvero la partecipazione agli stessi;

Significativa la partecipazione a diversi gruppi di ricerca, anche europei, in materia di energia

- la partecipazione (e la relativa veste) a collegi di dottorato, comitati di direzione o redazione di riviste o collane;

Presente in collegio di dottorato e nei comitati di alcune riviste

- l'eventuale esperienza internazionale.

A parte l'esperienza quale esperto nazionale in materia energetica presso la Commissione europea, non risultano attività in istituzioni straniere.

In conclusione il giudizio sul candidato è più che positivo, pur dovendosi rilevare negli ultimi anni una sostanziale monotematicità ed una inclinazione verso approcci più propriamente di diritto dell'economia.

CANDIDATO: ANDREA STAZI

Valutazione dei titoli

- Coerenza del curriculum vitae con il profilo scientifico previsto dal bando di concorso.

Il cv del candidato è pienamente coerente con il profilo scientifico previsto dal bando

Valutazione della produzione scientifica

- l'originalità dei risultati raggiunti;



Le tre monografie trattano temi originali e in un momento in cui i fenomeni erano appena emersi. Lo svolgimento porta a soluzione al tempo stesso innovative ed equilibrate

- *il rigore metodologico espresso;*

Il candidato dimostra piena padronanza del metodo sia nella esposizione che nelle fonti compulsate

- *l'inerenza al settore concorsuale e del settore scientifico-disciplinare per il quale è stato bandito il concorso;*

Le pubblicazioni del candidato sono inerenti al SSD per cui è concorso

- *la varietà delle tematiche affrontate, coerenti con il settore concorsuale;*

Il candidato dimostra una progressiva espansione dei temi di interessi passando da quelli delle tecnologie della comunicazione a quelli brevettuali delle bio-tecnologie.

- *la rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione, nazionale o transnazionale, all'interno della comunità scientifica;*

Ottima

- *la continuità nella produzione scientifica.*

Risulta la continuità in tutti i profili qui valutati

Valutazione dell'attività didattica e di ricerca

- *l'attività didattica svolta in corsi ufficiali nelle Università;*

Il candidato ha svolto ampie attività didattiche in numerosi atenei di prestigio.

- *l'attività di organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali (in particolare Progetti di ricerca di interesse nazionale) e internazionali (in particolare promossi dall'UE), ovvero la partecipazione agli stessi;*

Presente in un gruppo di ricerca nazionale.

- *la partecipazione (e la relativa veste) a collegi di dottorato, comitati di direzione o redazione di riviste o collane;*

Presente in collegio di dottorato e nei comitati di alcune riviste

- *l'eventuale esperienza internazionale.*

Significativa esperienza in istituzioni accademiche europee e extra-europee.

In conclusione il giudizio sul candidato è più che positivo dovendosi evidenziare, nel confronto comparativo, la varietà delle tematiche affrontate e la significativa esperienza internazionale.